



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 10 del 29.01.2014

Oggetto: *Approvazione Codice di comportamento dipendenti comunali*

L'anno **Due mila quattordici**, il giorno **ventinove** del mese di **Gennaio** alle ore **09,00**, nell'Ufficio del Sindaco del Comune di Tadasuni;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, D. Lgs. 267/2000 il Segretario Comunale, **Dr. Pietro Caria**;

Premesso che il sottoscritto Commissario Straordinario, Dr.ssa Maria Domenica Porcu è stata nominata in tale qualità con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 74 del 28.05.2013, comunicato con prot. n° 13478 ed acquisito al protocollo di questo Comune in data 28.05.2013 al n. 1120;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.20/14 del 22 maggio 2013, adottata su proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con la quale la sottoscritta è stata nominata Commissario Straordinario del Comune di Tadasuni per la provvisoria gestione dell'ente, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;

Visto il decreto n°74 del 28 Maggio 2013 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna con la quale la sottoscritta viene nominata Commissario Straordinario del Comune di Tadasuni per la provvisoria gestione dell'ente, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, conferendo tutti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, che ha previsto:

- l'emanazione da parte del governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);
- la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5);

Visto il Decreto del presidente della Repubblica del 16/04/2013, n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Considerato che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

Visto l'allegato schema di codice di comportamento (All. n. 1), appositamente predisposto da questa amministrazione sulla base delle linee guida fornite dalla CIVIT nella propria delibera n. 75/2013 ed a seguito di procedura aperta alla partecipazione avvenuta mediante la pubblicazione nel sito internet del Comune dal 23.12.2013 al 07.01.2014;

Considerato il parere favorevole da parte del Nucleo di Valutazione in data 20.01.2014;

Rilevato che le pubbliche amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti,

con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (art. 2, comma 3);

Considerato che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, riportato in calce alla presente per farne parte integrante;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale (All. n. 1) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che al predetto codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

3. di stabilire, ai sensi dell'art. 15, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 62/2013, le seguenti linee guida in materia di vigilanza e monitoraggio:

– l'attività di vigilanza sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti, sia di quello generale che di quello specifico di Ente, viene effettuata dai rispettivi dirigenti/responsabili di ciascuna struttura, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale di ogni singolo dipendente;

– l'attività di controllo sul rispetto dei codici di comportamento da parte dei responsabili, nonché la mancata vigilanza da parte di questi ultimi sull'attuazione e sul rispetto dei codici presso le strutture di cui sono titolati, è svolta dal soggetto sovraordinato che attribuisce gli obiettivi ai fini della misurazione e valutazione della performance;

– il monitoraggio sull'attuazione dei codici di comportamento viene effettuato da ciascun responsabile con cadenza annuale in sede di valutazione della performance individuale dei propri dipendenti; i dati verranno poi trasmessi al Responsabile della prevenzione della corruzione che ne cura il raccordo a livello di Ente;

– ai fini delle attività di vigilanza e di monitoraggio, i responsabili si avvalgono dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari, che cura l’esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento e la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate;

nell’esercizio di tali attività, i predetti soggetti si conformano alle eventuali previsioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione adottato dall’amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 2, della L. n. 190/2012;

– a seguito delle predette attività di vigilanza e di controllo, qualora lo ritenessero opportuno, i responsabili possono proporre al Responsabile della prevenzione della corruzione l’aggiornamento del codice di comportamento dell’amministrazione;

il Responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell’amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione a livello di Ente, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all’Autorità nazionale anticorruzione.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4 del Decreto Lgs n°267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
D.ssa Maria Domenica Porcu

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Caria Pietro

Pareri

AREA AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U.E.L. 18/8/2000 N°267.

Tadasuni 29.01.2014

Il Segretario Comunale

(Dr. Pietro Caria)

Pubblicazione

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che in data odierna la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18/8/2000 N° 267 e che vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Tadasuni 31.01.2014

Il Segretario Comunale

(Dr. Pietro Caria)